

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

Provincia di VENEZIA

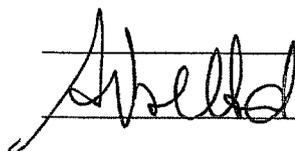
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA ANTONELLA BETTIOL



Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	16
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	18
Fondi spese e rischi futuri.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	23
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	23
Contributi per permesso di costruire.....	24
Proventi dei servizi pubblici.....	26
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	27
Proventi dei beni dell'ente.....	28
Spese correnti.....	29
Spese per il personale.....	29
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	30
Spese di rappresentanza.....	31
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	31
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	31
Limitazione acquisto immobili.....	31
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	31
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	32
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	33
Contratti di leasing.....	33
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	34
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	35
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	36
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	36
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	38
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	38

CONTO ECONOMICO.....	39
STATO PATRIMONIALE.....	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	44
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	44
CONCLUSIONI.....	44

Comune di San Michele al Tagliamento

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 26 maggio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di San Michele al Tagliamento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Treviso, li 26 maggio 2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta dr.ssa Antonella Bettiol revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 28/7/2017;

- ◆ ricevuta in data 17.5.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 130 del 16.5.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale.

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni ;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, alla chiusura dell'esercizio relativamente ai debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto è allegato lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificato e rivalutato, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 4 della scrivente e da n.1a n.14 del revisore precedente;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle

- d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.7.2016, con delibera n. 59;
 - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 9.545,92 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 116 del 5.5.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5559 reversali e n. 5173 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- Non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Friuladria spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			13.286.629,04
Riscossioni	2.095.551,93	22.928.555,54	25.024.107,47
Pagamenti	4.821.542,15	24.027.562,11	28.849.104,26
Fondo di cassa al 31 dicembre			9.461.632,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			9.461.632,25
di cui per cassa vincolata			155.867,71

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono stati indicati pagamenti per esecuzione forzata .

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	9.461.632,25
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	155.867,71
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	155.867,71

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	155.867,71
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	155.867,71
Cassa vincolata al 01/01/2016	155.867,71
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	155.867,71
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	155.867,71

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	11.581.774,79	13.123.160,27	13.286.629,04
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.367.249,06.

, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	27.150.032,35	32.916.158,24	26.970.583,46
Impegni di competenza	meno	25.581.674,57	34.517.402,97	28.522.294,01
Saldo		1.568.357,78	- 1.601.244,73	1.551.710,55
quota di FPV applicata al bilancio	più			8.412.404,20
Impegni confluiti nel FPV	meno			5.655.647,27
saldo gestione di competenza		1.568.357,78	- 1.601.244,73	1.205.046,38

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	22.928.555,54
Pagamenti	(-)	24.027.562,11
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>- 1.099.006,57</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	8.412.404,20
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	5.655.647,27
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>2.756.756,93</i>
Residui attivi	(+)	4.042.027,92
Residui passivi	(-)	4.494.731,90
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>- 452.703,98</i>
Saldo avanzo di competenza		1.205.046,38

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	1.205.046,38	
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1.162.202,68	
Quota di disavanzo ripianata		
SALDO	2.367.249,06	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	777.387,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	22.047.635,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.130.506,15
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	661.213,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	797.994,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.235.310,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	286.396,98
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.948.913,13

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.162.202,68
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.635.016,36
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.343.322,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	286.396,98
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.014.168,56
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.994.434,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		418.335,93

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	1.948.913,13
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	418.335,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.367.249,06

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.948.913,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.948.913,13

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	777.387,84	661.213,09
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	7.635.016,36	4.994.434,18
Totale	8.412.404,20	5.655.647,27

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	7.057.645,24	7.057.645,24
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	509.218,18	509.218,18
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	7.566.863,42	7.566.863,42

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		400.000,00
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre consultazioni elettorali		48.986,34
Altre (contributo friulanità)		5.667,60
	Totale entrate	454.653,94
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		400.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (consultazioni elettorali, friulanità)		54.653,94
	Totale spese	454.653,94
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		-

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.100.000,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	74.246,52
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.800,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	150.239,90
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.326.286,42

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	155.867,71
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.255.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.410.867,71

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
investimenti in c/capitale	545.021,83
TOTALE PARTE DESTINATA	545.021,83

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	1.162.202,68				1.162.202,68
altro					-
Totale avanzo utilizzato	1.162.202,68	-	-	-	1.162.202,68

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.218.412,83	2.095.551,93	3.053.612,53	- 69.248,37
Residui passivi	6.490.602,71	4.821.542,15	1.432.722,04	- 236.338,52

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
Gestione di competenza		2016	
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.205.046,38	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.205.046,38	
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			
Minori residui attivi riaccertati (-)		- 69.248,37	
Minori residui passivi riaccertati (+)		236.338,52	
SALDO GESTIONE RESIDUI		167.090,15	
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.205.046,38	
SALDO GESTIONE RESIDUI		167.090,15	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.162.202,68	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.439.832,28	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		4.974.171,49	

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi	
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.100.000,00	
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili		
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	350.000,00	
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.450.000,00	

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 2.002.618,27

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	1.450.000,00
Media semplice	2.002.618,27
Importo effettivo accantonato	2.100.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 74.246,52

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato necessario provvedere ad alcun accantonamento al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali e delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, come risulta dal seguente prospetto:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2015	partecipazione	perdita	fondo
A.S.V.O. SPA		8,33%	-	
A.T.V.O. SPA		2,18%	-	
CAIBIT PATRIMONIO (incorporata in LTASPA)		52%	-	
Nuova pramaggiore srl in liquidazione		1,22%		in liquidaz.
Veritas spa		meno di 0,005%		
Bibione Spiaggia srl		30%		
Rest'Arte Alvisopoli srl-Bil.fin.liquid.		5,00%		società cessata
Livenza Tagliamento Acque spa		20,38%		
San Michele Patrimonio e Servizi srl		100%		

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.800,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	777387,84
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	7635016,36
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	17.820.633,03
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.331.415,08
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	27.776,27
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1.303.638,81
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.895.587,57
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.343.322,65
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	23.363.182,06
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	19.130.506,15
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	681.213,09
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	19.791.719,24
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.014.168,56
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	4.994.434,18
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	7.526,62
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	10.001.076,12
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		29.792.795,36
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.982.790,90
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1982790,90

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30/3/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la

certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	9.905.228,38	7.391.870,81	6.829.497,78
I.M.U. recupero evasione	N.D.	526.483,80	481.319,00
I.C.I. recupero evasione	494.041,48	188.467,44	19.969,31
T.A.S.I.			2.047,80
Addizionale I.R.P.E.F.	282.388,63	482.350,72	447.481,41
addizionale I.R.P.E.F. rec.evasione		656,29	
Imposta comunale sulla pubblicità	250.000,00	294.344,66	297.843,95
Imposta di soggiorno	2.370.000,00	2.595.435,25	2.629.152,30
5 per mille			
Altre imposte	119,00	306,56	48.545,24
TOSAP			
TARI	7.469.395,36	7.325.945,38	7.057.645,24
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	7.181,69	7.131,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	20.781.172,85	18.813.042,60	17.820.633,03

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	501.288,31	204.461,68	40,79%		270.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	501.288,31	204.461,68	40,79%	40,79%	270.000,00

A tal riguardo il Revisore, invita l'ente ad intensificare l'attività di recupero dell'evasione tributaria. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	691.057,49	100,00%
Residui riscossi nel 2016	269.651,07	39,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	421.406,42	60,98%
Residui della competenza	296.826,63	
Residui totali	718.233,05	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	639.574,33	1.001.679,97	817.528,65
Riscossione	639.574,33	999.217,11	819.991,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.462,86	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.462,86	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	803.129,14	570.734,91	472.523,94
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	204.015,89	119.100,14	655.485,06
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.058,00	11.376,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	91.142,54	43.315,35	0,00
Altri trasferimenti			
Totale	1.100.345,57	744.526,40	1.128.009,00

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.005.174,06	1.979.042,61	1.991.190,21
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	589.436,33	844.033,08	714.445,74
Interessi attivi	22.936,63	6.760,89	4.316,73
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	336.980,48	185.330,73	185.634,89
Totale entrate extratributarie	2.954.527,50	3.015.167,31	2.895.587,57

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale .

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2016</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
soggiorno climatici	9.739,00	11.928,00	-2.189,00	81,65%	56,00%
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
impianti sportivi	25.877,60	121.784,02	-95.906,42	21,25%	10,53%
Mense scolastiche	97.894,70	149.074,05	-51.179,35	65,67%	64,79%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
centri estivi	32.062,50	57.925,81	-25.863,31	55,35%	55,00%
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	165.573,80	340.711,88	-175.138,08	48,60%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	553.014,85	795.403,27	149.313,00	671.234,53	60.000,00
riscossione	553.014,85	573.004,66		625.044,18	
%riscossione	100,00	72,04	149.313,00	93,12	60.000,00
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS nette oneri	509.929,85	746.308,98	472.109,50
fondo svalutazione crediti corrispondente	149.313,00	210.000,00	-
entrata netta	360.616,85	536.308,98	472.109,50
destinazione a spesa corrente vincolata	315.485,60	366.005,38	420.221,20
Perc. X Spesa Corrente	87,48%	68,25%	89,01%
destinazione a spesa per investimenti	79.409,83	89.750,52	88.996,98
Perc. X Investimenti	22,02%	16,73%	18,85%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2016	222.398,61	100,00%		
Residui riscossi nel 2016	88.998,06	40,02%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%		
Residui (da residui) al 31/12/2016	133.400,55	59,98%		
Residui della competenza	46.190,35			
Residui totali	179.590,90			

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 76.849,60. rispetto a quelle dell'esercizio 2015 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	168.350,17	100,00%
Residui riscossi nel 2016	149.956,14	89,07%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-0,02	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	18.394,05	10,93%
Residui della competenza	255.869,27	
Residui totali	274.263,32	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.647.698,67	3.918.856,66	271.157,99
102	imposte e tasse a carico ente	362.128,16	322.271,00	-39.857,16
103	acquisto beni e servizi	12.237.391,46	12.143.146,73	-94.244,73
104	trasferimenti correnti	1.747.210,91	1.727.304,93	-19.905,98
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	804.270,94	761.459,61	-42.811,33
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	58.478,53	257.467,22	198.988,69
TOTALE		18.857.178,67	19.130.506,15	273.327,48

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 239.564,72;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.837.462,35;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	4.027.213,00	3.993.501,11
Spese macroaggregato 103	50.724,61	
Irap macroaggregato 102	241.007,53	237.403,42
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.318.945,14	4.230.904,53
(-) Componenti escluse (B)	481.482,79	587.229,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.837.462,35	3.643.675,18
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 6 del 30.3.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	20.974,00	84,00%	3.355,84	3.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	51.250,31	50,00%	25.625,16	6.569,87	0,00
Formazione	27.000,00	50,00%	13.500,00	4.383,56	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

L'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 761.459,61 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,92%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,45 %.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,830%	3,265%	3,065%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	17.310.793,08	16.402.918,27	15.459.763,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-907.874,81	-943.154,93	-797.994,17
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	16.402.918,27	15.459.763,34	14.661.769,17
Nr. Abitanti al 31/12	11.980,00	11.930,00	11.888,00
Debito medio per abitante	1.369,19	1.295,87	1.233,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	847.015,85	804.270,94	761.459,61
Quota capitale	907.874,81	943.154,93	797.994,17
Totale fine anno	1.754.890,66	1.747.425,87	1.559.453,78

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non è ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.116 del 5.5.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 72.635,15

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 236.338,52

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	648.854,09	64.375,89	295.973,57	519.131,86	1.030.222,33	2.974.021,50	5.532.579,24
di cui Tarsu/tari	648.854,09	64.375,89	295.973,57	519.131,86	600.689,91	2.524.810,45	4.653.835,77
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2		1.270,77		4.500,00	7.000,00	421.636,64	434.407,41
di cui trasf. Stato				4.500,00		227.828,98	232.328,98
di cui trasf. Regione		1.270,77				21.462,16	22.722,93
Titolo 3	32.263,84	3.870,00	7.810,71	12.500,00	193.811,63	502.444,38	752.700,56
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	681.117,93	69.516,66	303.784,28	536.131,86	1.231.033,96	3.898.102,52	6.719.687,21
Titolo 4		15.000,00					15.000,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
Titolo 6	112.601,69						112.601,69
Titolo 7							0,00
Titolo 9	23.917,88	1.459,69	15.491,73	27.265,39	36.291,46	143.925,40	248.351,55
Totale Attivi	817.637,50	85.976,35	319.276,01	563.397,25	1.267.325,42	4.042.027,92	7.095.640,45
PASSIVI							
Titolo 1	146.729,29	45.349,82	103.295,36	31.690,68	243.040,17	3.735.883,78	4.305.989,10
Titolo 2	109.829,57	5.528,32	2.829,07		507.659,80	394.470,79	1.020.317,55
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	86.477,29	20.626,66	25.139,02	36.374,87	68.152,12	364.377,33	601.147,29
Totale Passivi	343.036,15	71.504,80	131.263,45	68.065,55	818.852,09	4.494.731,90	5.927.453,94

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 9.545,92.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	16.514,82	3.053,14	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		14.366,10	9.545,92
Totale	16.514,82	17.419,24	9.545,92

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 3.218,24
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.568,24

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con disponibilità di parte corrente per euro 3.218,24

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTEGIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
A.S.V.O. spa			0,00	2.274,00	2.274,00	0,00	
A.T.V.O. spa	12.096,76	12.096,76	0,00	19.049,70	19.049,70	0,00	
BIBIONESPIAGGIA srl	31.080,50	31.080,50	0,00	35.639,13	35.639,13	0,00	
LTA SPA	131.684,02	131.684,02	0,00	883,60	883,60	0,00	
nuova pramaggiore srl	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
veritas spa	45,20	45,20	0,00				
san michele patrimonio e servizi srl	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	7.211.732,31
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	81.500,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	7.293.232,31

Non vi sono società che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione,

Tesoriere

Economo

Concessionari

Consegnatari beni

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	22.211.747,48
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	21.366.839,26
Risultato della gestione		844.908,22
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	4.316,73
	<i>oneri finanziari</i>	761.459,61
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	
Risultato della gestione operativa		87.765,34
E	<i>proventi straordinari</i>	312.256,58
E	<i>oneri straordinari</i>	143.876,49
Risultato prima delle imposte		256.145,43
	IRAP	251.062,10
Risultato d'esercizio		5.083,33

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
2.179.390,04	3.279.390,04	3.094.654,89

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori

- residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Il prospetto riguardante lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificato e rivalutato, è allegato al rendiconto e sarà oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto.

L'Ente ha avviato l'implementazione della contabilità economico patrimoniale, unitamente alla riclassificazione e rivalorizzazione del patrimonio, alla scomposizione del netto patrimoniale, alle operazioni di chiusura e riapertura all'apertura al 1° gennaio 2016.

Sono in corso le attività di verifica dell'inventario relativamente a beni immobili e mobili esistenti .

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 55.847.025,08 con un aumento di euro 204.426,49 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali	67.377.660,38	2.697.161,93	70.074.822,31
Immobilizzazioni finanziarie	3.857.157,00	9.006.603,51	12.863.760,51
Totale immobilizzazioni	71.234.817,38	11.703.765,44	82.938.582,82
Rimanenze			0,00
Crediti	4.390.877,37	756.824,44	5.147.701,81
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	13.491.469,17	-3.812.871,61	9.678.597,56
Totale attivo circolante	17.882.346,54	-3.056.047,17	14.826.299,37
Ratei e risconti	24.755,42	-15.586,67	9.168,75
			0,00
Totale dell'attivo	89.141.919,34	8.632.131,60	97.774.050,94
Passivo			
Patrimonio netto	55.847.025,08	9.829.215,49	65.676.240,57
Fondo rischi e oneri	74.246,52	152.039,90	226.286,42
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	21.950.366,05	-1.361.142,94	20.589.223,11
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	11.270.281,69	12.019,15	11.282.300,84
			0,00
Totale del passivo	89.141.919,34	8.632.131,60	97.774.050,94
Conti d'ordine	43.589,02	5.361.563,29	5.405.152,31

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 9.006.603,51 sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3,

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio		5.083,33
contributo permesso di costruire	più	817.528,65
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	9.006.603,51
variazione al patrimonio netto		9.829.215,49

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	46.626.996,09
riserve	19.044.161,15
risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	5.083,33
totale patrimonio netto	65.676.240,57

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	74.246,52
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	152.039,90
totale	226.286,42

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In relazione alle verifiche operate nel corso del 2016, non si formulano rilievi di particolare significato.

L'ente ha operato delle operazioni extracontabili per rilevare gli aspetti economico patrimoniali.

Si consiglia la rapida adozione di un sistema gestionale che consenta una rilevazione sistematica degli elementi economico-patrimoniali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

